



Produzione **SpazioTeatro**

di **Katia Colica**

diretto e interpretato da

Gaetano Tramontana

musiche

Antonio Aprile

scene

Roberto Morabito

Katia Spanò

luci

Simone Casile

realizzazioni video a cura di:

Antonio Aprile

Simone Casile

Giovanna Catalano

Katia Colica

con la partecipazione in video di

Enza Caridi

genere

monologo

durata

60 minuti

trailer, foto di scena
e rassegna stampa su

www.spazioteatro.net

Un altro metro ancora ballata sul bordo della vita

Sul finire del secondo conflitto mondiale, un giovane si trova a condurre un gruppo di sfollati – uomini, donne e bambini – attraverso un campo minato.

Si offre quindi volontario per andare avanti e saggiare il terreno, calpestando per primo una terra che può farlo saltare in aria ad ogni passo, pur di aiutare gli altri a tornare a casa e a riprendersi la loro vita.

Lui, disertore e per sua stessa ammissione poco coraggioso, che non ha nessuno da cui tornare, che non ha più casa, distrutta dai bombardamenti, coglie l'ultima occasione per dare una ragione al suo essere ancora in vita.

Durante questo disincantato gesto di altruismo, ripercorriamo la sua vita, le sue aspettative deluse, i suoi fallimenti, tutti raccontati in tono lieve e sereno, non raramente ironico.

E mentre racconta, il giovane mescola pensieri propri e parole per i suoi compagni, tra passato e presente e un futuro che solo adesso, a poco a poco – attraversando una terra desolata che inconsapevolmente la fa diventare "eroe per caso" – sembra per lui diventare possibile e luminoso.

Dopo tre anni di repliche ininterrotte, **SpazioTeatro riprende una delle sue produzioni più fortunate**, un lavoro di squadra nel quale l'ambientazione storica si trasforma in riflessione sul presente e sul destino dell'uomo, in un atto di accusa per i conflitti di tutti i tempi e per la violenta sterzata che imprimono alla vita delle comunità.

Dalla rassegna stampa

"... il nuovo spettacolo di SpazioTeatro trasporta gli spettatori in un viaggio che è storia e attualità insieme... Tramontana costruisce un percorso scenico coinvolgente sottolineato dall'apporto musicale di Antonio Aprile, attraverso l'uso dello spazio che diventa racconto e linguaggio poetico." Paola Abenavoli

"Le parole di Katia Colica donano alla fisicità dell'attore una leggerezza estrema; viceversa il dinamismo di Gaetano Tramontana rende spedita la prosa, trasformandola in narrazione coerente."
Antonio Calabrò

"Una miscela di fatti e parole, ricordi, paure ed emozioni e sulla scena Gaetano Tramontana che salta da un lato all'altro del palco in un intreccio di azioni: conta e cammina, conta e cammina; un ritmo incalzante..." Anna Foti

"Impeccabile Gaetano Tramontana, tiene incollato lo spettatore in un monologo che entra a sollecitare emozioni viscerali."
Gabiella Lax